



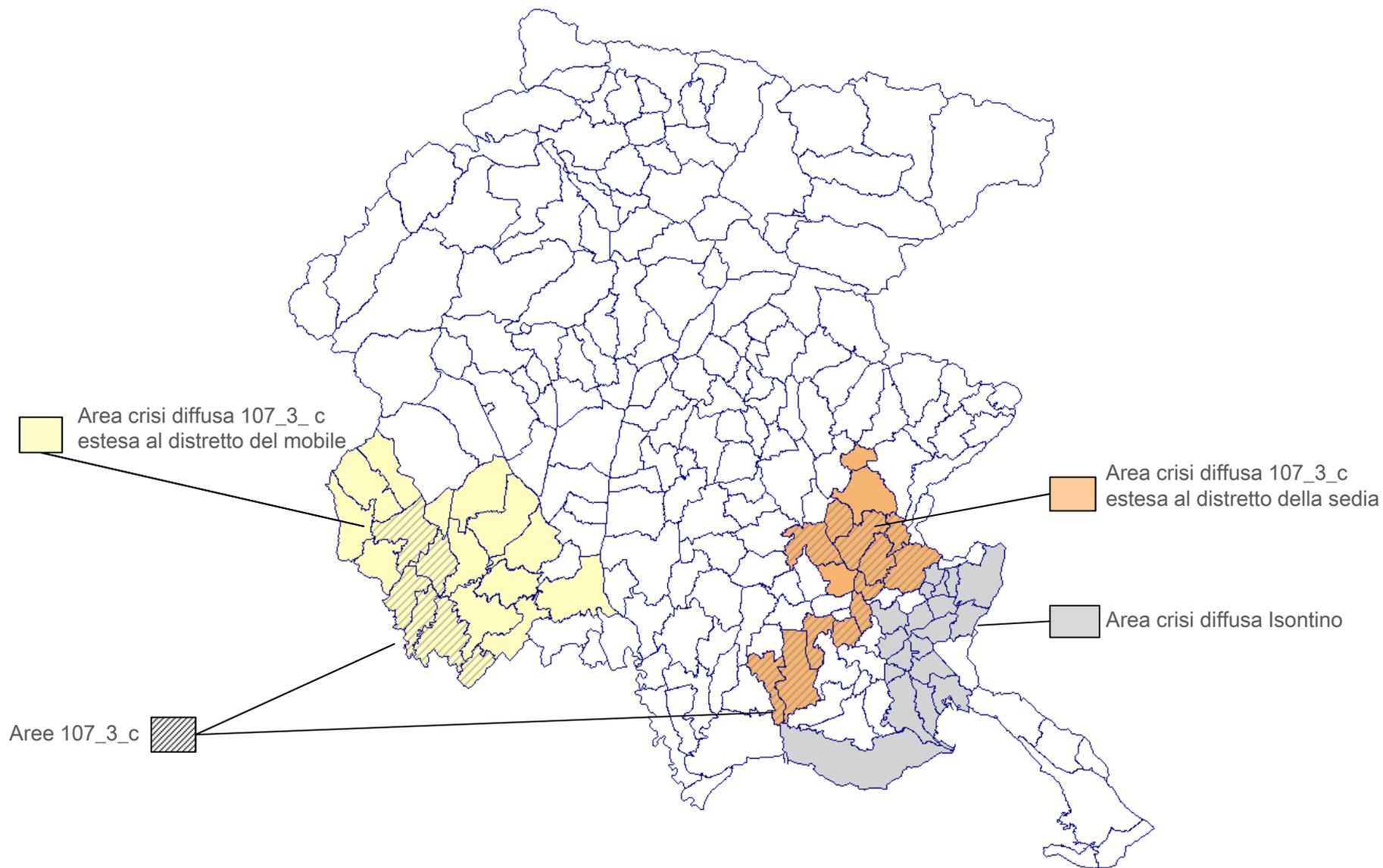
POR FESR FVG
2014-2020
Azione 2.2
Attività 2.2.a

Azione 2.2 - Sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive

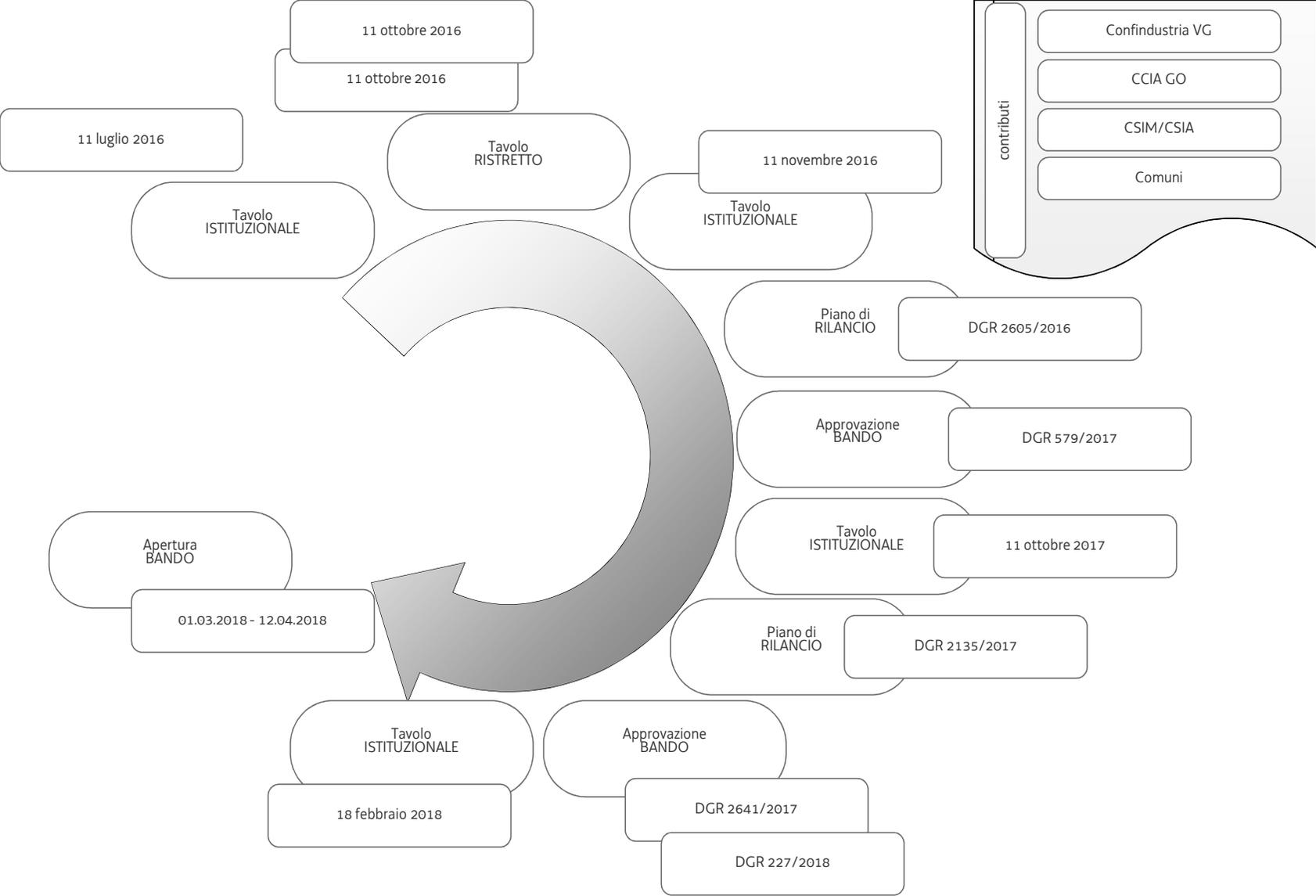


Azione pilota che punta al rafforzamento della competitività delle imprese in specifiche aree di crisi. Sono previsti interventi territorialmente mirati, volti al recupero della competitività delle imprese, alla conservazione del livello occupazionale delle stesse e alla valorizzazione del territorio.

LE AREE DI CRISI DIFFUSA (LR 3/2015 art. 33 – DGR 933/15)



Tavolo Isontino



INTERVENTI DI SOSTEGNO AD AREE TERRITORIALI COLPITE DA CRISI DIFFUSA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

ASSE II

promuovere la competitività delle piccole e medie imprese



Azione 2.2

interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese



Attività 2.2.a

interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive



Linea di intervento

2.2.a.1 Interventi nell'Area di crisi dell'Isontino – Bando DGR 2641/2017

Micro, piccole e medie imprese già localizzate o di nuovo insediamento nell'Area di crisi dell'Isontino. Rientrano nell'area i seguenti comuni individuati con DGR 933/2015: Capriva del Friuli, Farra d'Isonzo, Fogliano Redipuglia, Gorizia, Gradisca d'Isonzo, Grado, Monfalcone, Moraro, Mossa, Romans d'Isonzo, Ronchi dei Legionari, Sagrado, San Canzian d'Isonzo, San Lorenzo Isontino, San Pier d'Isonzo, Savogna d'Isonzo, Staranzano, Turriaco, Villesse.

Possono presentare domanda di contributo anche le imprese che non abbiano la sede o l'unità operativa attiva localizzata in area di crisi. L'apertura della sede o dell'unità operativa deve intervenire prima dell'avvio del progetto.

Requisiti

- Per gli investimenti nel settore della nautica da diporto: appartenenza dell'impresa a tale settore o al relativo indotto
- Per gli investimenti nel settore metalmeccanica, possesso dell'impresa dei codici ATECO 25 e 28
- Per le consulenze a favore delle PMI industriali: appartenenza al settore manifatturiero
- Regolare costituzione e iscrizione al Registro imprese
- Attività dell'impresa coerente con il progetto finanziato
- Non essere in difficoltà
- No procedura fallimentare e altre procedure concorsuali
- Adeguata capacità amministrativa ed operativa
- No sanzioni interdittive
- Rispetto normativa sulla sicurezza del lavoro
- Durc e antimafia regolari

Adeguata capacità econ-finanziaria: Spesa Tot. rapportata al Fatturato o al Capitale Netto

$$ST/F \leq 30\%$$


$$CN/ST \geq 20\%$$


- ✓ investimenti nel settore della nautica da diporto e nel suo indotto e nel settore della metalmeccanica
- ✓ consulenze a favore delle PMI industriali

Dotazione finanziaria € 1.498.741,75

Contributi a fondo perduto

Procedimento valutativo a bando con graduatoria

- Limite minimo di spesa del progetto € 10.000,00
- Limite massimo di contributo € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari se progetto finanziato ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 ed euro 100.000,00 in caso di impresa unica che opera nel trasporto



DIVIETO DI CUMULO

Non possono essere oggetto di altri aiuti (neanche de minimis), né misure europee, tranne garanzie fino all'intensità del Regolamento n. 651/2014 e agevolazioni fiscali generali non costituenti aiuti di Stato.

investimenti nel settore della nautica da diporto e nel suo indotto e nel settore della metalmeccanica

- ✓ interventi di rilevanza edilizia e urbanistica, purché necessari e funzionali all'installazione delle macchine e delle attrezzature, escluse le nuove costruzioni
- ✓ progettazione, direzione lavori e collaudo ed altre spese tecniche relative alle opere di cui al comma precedente nel limite massimo del 15% del costo delle stesse
- ✓ impianti specifici, consistenti nei beni materiali che singolarmente o in virtù della loro aggregazione funzionale costituiscono beni strumentali all'attività d'impresa
- ✓ macchinari e attrezzature, hardware e strumentazioni informatiche e **beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello di <<industria 4.0>>**
- ✓ brevetti concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, know-how o altre forme di proprietà intellettuale, diritti di licenza di sfruttamento o di conoscenze tecniche anche non brevettate, software

se in «de minimis»
ammissibili anche se
fatturate e pagate dopo il
1° aprile 2017

consulenze a favore delle PMI industriali

- ✓ consulenze per la riattivazione, il risanamento e la ristrutturazione aziendale
- ✓ consulenze per analisi preliminare del business e dell'azienda e redazione di un piano industriale
- ✓ consulenze per analisi della capacità produttiva, commerciale, distributiva, finanziaria, manageriale
- ✓ consulenze per analisi del mercato e della concorrenza
- ✓ consulenze per analisi del ciclo di vita dei prodotti/servizi
- ✓ consulenze per le acquisizioni fallimentari
- ✓ **consulenze in materia ambientale e consulenze per il rilascio di certificazioni**

Non sono ammissibili le spese relative all'acquisizione di beni, consulenze e servizi a fronte di rapporti giuridici tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, coniugi, parenti e affini fino al secondo grado

Per il periodo di durata del progetto e fino ad un massimo di 12 mesi in caso di consulenze e fino ad un massimo di 24 mesi in caso di investimenti, sono ammissibili a contributo i costi salariali relativi alle nuove assunzioni che determinano incremento occupazionale, connesse alle iniziative finanziate

Intensità di aiuto per gli investimenti e consulenze

- Spese per investimenti
opzione tra regime di esenzione (contributo 10% M.I. e 20% P.I) e regime “de minimis” (35% di contributo)
- Nel caso in cui l'impresa opti per il regime “de minimis” l'intensità di aiuto è elevata di 15 punti percentuali qualora, nel periodo intercorrente tra la data di presentazione della domanda e la data di presentazione della rendicontazione, la stessa effettui nuove assunzioni e rendiconti il relativo costo salariale. L'incremento occupazionale deve essere mantenuto per i dodici mesi successivi alla data di rendicontazione.
- Spese per consulenze:
esclusivamente in regime di esenzione (50% di contributo) (Regolamento UE n. 651/2014)

Intensità di aiuto per le nuove assunzioni

- 50% in regime de minimis per le nuove assunzioni ordinarie
- **75% in regime de minimis per le nuove assunzioni riguardanti personale in precedenza percettore di ammortizzatori sociali o disoccupato (rioccupazione)**

1

una sola domanda di contributo a valere sul presente bando

FEG
front
end

presentazione attraverso il sistema telematico
trasmissione: dalle ore 10.00 del 1° marzo 2018
alle ore 16.00 del 12 aprile 2018

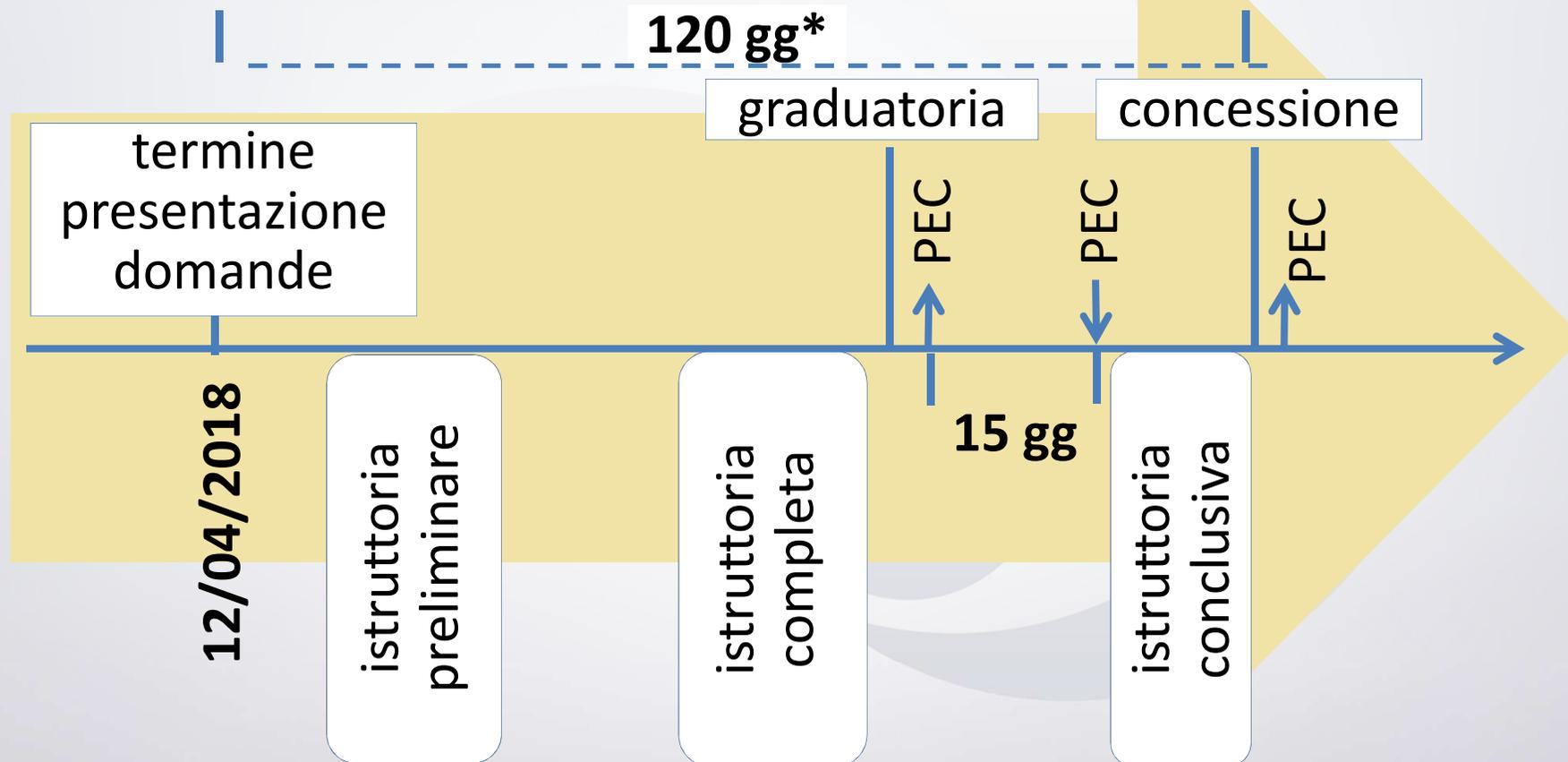
moduli

fac-simili approvati e pubblicati sul sito nella pagina
modulistica

**Domanda – modulistica
Aree di crisi diffusa - Isontino**

- ✓ relazione dettagliata del progetto
- ✓ quadro dettagliato di spesa
- ✓ elenco dichiarazioni inerenti requisiti e impegni
- ✓ copia F23 per pagamento bollo
- ✓ procura al soggetto esterno delegato alla presentazione della domanda
- ✓ contratto di consulenza stipulato con soggetti esterni all'impresa o lettera di incarico
- ✓ curriculum o schede di presentazione soggetti prestatori di consulenze
- ✓ procura del firmatario non indicato in visura
- ✓ dichiarazioni antimafia se contributo richiesto >150.000,00
- ✓ capacità finanziaria : delibera aumento capitale o versamento
- ✓ titolo di proprietà o altro titolo disponibilità dell'immobile

**Graduatoria – Concessione
Aree di crisi diffusa - Isontino**



(*)al netto delle sospensioni

CRITERI DI VALUTAZIONE TECNICA COMUNI ALLE INIZIATIVE

- ✓ Chiarezza dell'iniziativa
- ✓ Prospettive di impatto dei risultati sullo sviluppo dell'iniziativa (ricadute occupazionali ed economiche)

CRITERI DI VALUTAZIONE TECNICA SPECIFICA PER SINGOLA INIZIATIVA

Investimenti nel settore della nautica da diporto e del suo indotto

- ✓ Contributo alla sostenibilità ambientale/riduzione impatto ambientale
- ✓ Carattere innovativo dell'investimento

Consulenze a favore delle PMI

- ✓ Qualità del progetto

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

- ✓ Minori dimensioni aziendali
- ✓ Imprenditoria femminile
- ✓ Imprenditoria giovanile
- ✓ Partecipazione dell'impresa a reti d'impresa
- ✓ Rioccupazione
- ✓ Impresa insediata negli ultimi due anni nell'area
- ✓ Cooperative

dalla PEC che comunica l'assegnazione del contributo:

- entro 15 gg. riscontro via PEC con date avvio
- entro 60 gg. avvio progetto (*)
- entro 30 gg. atti aumento capitale (se necessario)

(*) pubblicità al finanziamento ottenuto dal FESR e informazioni per trasparenza nella gestione dei fondi pubblici

realizzazione progetto e variazioni:

- realizzazione del progetto conforme al preventivo approvato
- eventuali variazioni da comunicarsi nei termini
- mantenimento requisiti (in particolare incremento occupazionale)

art.18 c.4: i beneficiari sono tenuti ad informare il pubblico in merito al sostegno ottenuto dal FESR:



- sul sito web del beneficiario
- poster in luogo visibile al pubblico (almeno A3)

entro 3 mesi dall'avvio progetto
[o dalla concessione, se avviato prima]



fino all'adozione dell'atto di approvazione rendicontazione

- art.18 c.5: eventi e pubblicazioni per iniziativa dei beneficiari
- art.18 c.3: titolo/descrizione breve sul sito della Regione
- art.18 c.6: sintesi/obiettivi sul sito della Regione e nei rapporti

siti beneficiario

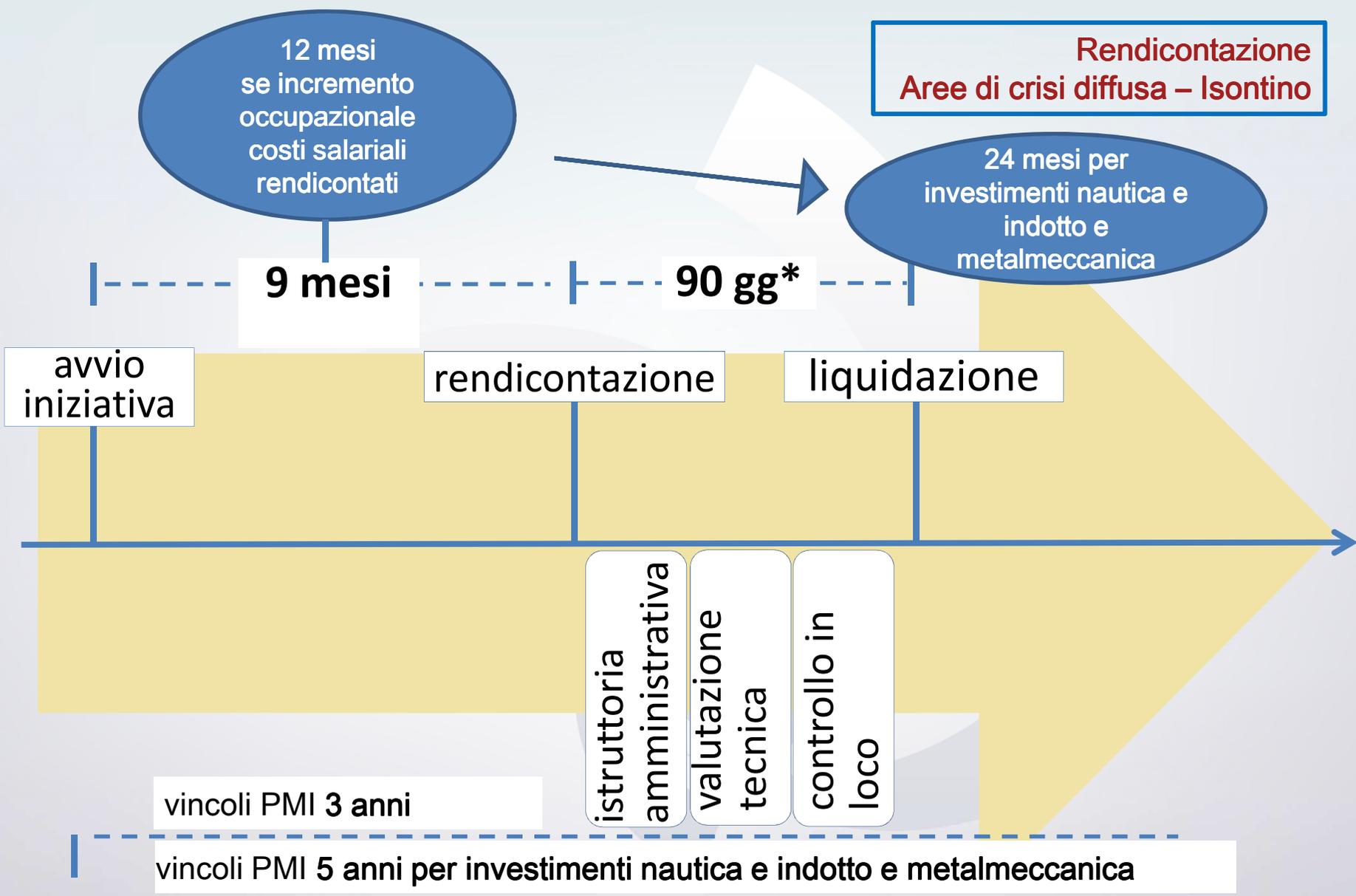
siti pubblici

Solo per
investimenti nel settore della nautica
da diporto e del relativo indotto
e nel settore della metalmeccanica

- anticipo max 70% del contributo concesso
- entro 9 mesi dalla comunicazione di assegnazione (graduatoria)
- indicare l'intenzione di chiedere l'anticipo nella PEC post graduatoria

- garanzia fideiussoria emessa e sottoscritta digitalmente dai seguenti soggetti iscritti negli Albi ed elenchi di competenza:
 - banche
 - assicurazioni
 - intermediari finanziari autorizzati ed iscritti all'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385

**Rendicontazione
Aree di crisi diffusa – Isontino**



(*)al netto delle sospensioni

Non ammissibili fatture
di importo inferiore a
300 euro per
investimenti (Isontino)

Spese
Aree di crisi diffusa - Isontino

- conformi al preventivo e alle variazioni autorizzate
- sostenute tra l'avvio e la rendicontazione
- pagate entro la rendicontazione con le modalità consentite (*)
- tracciabili con documentazione bancaria e tracciate nella contabilità

(*) con transazione bancaria/postale documentata da
e/c bancario, attestazione di bonifico, ri.ba, e/c carta credito aziendale e relativo
addebito bancario, bollettino/vaglia postale
NO contanti, assegni, note di credito, compensazione, ecc.

Per agevolare i controlli e ridurre i tempi di liquidazione, fatture:

- che includano solo beni/servizi relativi al progetto e distinte per voci di spesa
- chiaramente indicata natura del bene/servizio e la parte imputabile al progetto.

Post liquidazione
Aree di crisi diffusa - Isontino



Grazie dell'attenzione

Direzione centrale attività
produttive, turismo e cooperazione
Servizio industria e artigianato

per approfondimenti: www.regione.fvg.it

economia imprese > industria > interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa
<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/economia-imprese/industria/FOGLIA11/>